



COMUNE DI AROGNO

CONFEDERAZIONE SVIZZERA – CANTON TICINO

Arogno, giugno 2026

Risposta all'interpellanza «obiettivi energetici 2050»

Interpellanza presentata il 7 maggio 2026 da Martina Manfredi e dal Gruppo GRINDI

Onorevole Presidente, Onorevoli Signore e Signori Consiglieri,

Il Municipio accoglie con favore questa interpellanza e condivide l'urgenza e l'importanza di mantenere alta l'attenzione sui temi legati all'energia, al clima e all'ambiente.

Le misure messe in atto non sono interventi episodici, ma l'attuazione del **Piano Energetico Comunale (PECo)**, elaborato nel 2017 e presentato al Consiglio Comunale il 20 gennaio 2020. Il PECo è lo strumento operativo con cui Arogno traduce a livello locale la strategia energetica della Confederazione e gli obiettivi del Piano Energetico Cantonale (PEC); i suoi provvedimenti — oggi in larga parte realizzati — risultano pienamente allineati con il nuovo Piano Energetico e Climatico Cantonale (PECC) del 2024. Arogno, in altre parole, disponeva già di una propria pianificazione e ha agito di conseguenza, anticipando in più ambiti gli obblighi cantonali sopraggiunti.

Su questa base il Municipio può presentare un bilancio positivo, articolato sugli assi del piano d'azione del PECo.

1. La nuova Ordinanza sugli incentivi

In esecuzione del piano d'azione del PECo, nel 2021 il Municipio ha riformato l'Ordinanza comunale concernente la concessione degli incentivi per l'efficienza energetica e le energie rinnovabili, finanziati attraverso il Fondo per le energie rinnovabili (FER). Con questa revisione il Comune ha operato un deciso cambio di rotta rispetto agli incentivi "spot" e frammentari del passato — come quelli per le biciclette elettriche o i piccoli sistemi di recupero dell'acqua piovana — concentrando le risorse sui grandi interventi strutturali, ovvero il cambio del vettore energetico. Il Comune concede oggi un contributo fino a 5'000 CHF a chi sostituisce un impianto a olio combustibile con una pompa di calore, e fino a 1'000 CHF per i nuovi edifici certificati Minergie-A o Minergie-P.

L'effetto di questa scelta è documentato dalle cifre. Ogni anno il Cantone versa al Comune un contributo dal Fondo FER (nell'ordine di 60'000–77'000 CHF annui), che il Comune può impiegare in misure energetiche e, soprattutto, redistribuire ai cittadini sotto forma di incentivi. La tabella e il grafico seguenti mostrano l'evoluzione, a partire dal 2016, dei fondi FER effettivamente versati alla popolazione di Arogno: incentivi per pompe di calore e fotovoltaico, rimborsi degli abbonamenti del trasporto pubblico e contributi per la benzina alchilata.

Periodo	Fondi FER versati ai cittadini (CHF)
2016	5'447
2017	5'066
2018	7'259
2019	10'937
2020	7'033
2021	12'893
2022	21'499
2023	56'724
2024	54'332
2025	46'817

Tabella 1: Fondi FER redistribuiti ai cittadini, periodo 2016–2025.

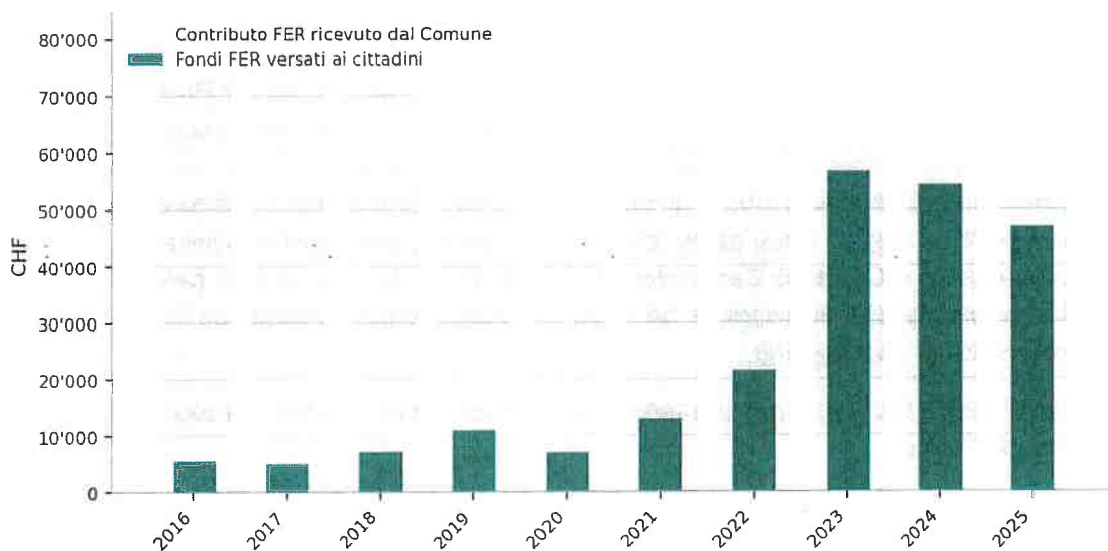


Figura 1: Contributo FER ricevuto dal Comune (sfondo) e quota effettivamente versata ai cittadini (verde), 2016–2025.

Il dato è eloquente. Fino al 2020 ai cittadini arrivava in media circa 7'000 CHF all'anno — una quota comunque contenuta del contributo cantonale, mentre la parte restante restava perlopiù accantonata o impiegata dal Comune per i propri stabili. Con la riforma dell'ordinanza del 2021 la tendenza si inverte progressivamente: i fondi destinati alla popolazione crescono fino a superare i 50'000 CHF annui nel 2023 e nel 2024 (anni in cui è stato redistribuito oltre il 90% del contributo cantonale ricevuto) e si mantengono su livelli analoghi nel 2025. Nel giro di un decennio Arogno è così passata da un utilizzo prevalentemente interno e prudentiale del fondo a una sua piena messa a disposizione della cittadinanza, a sostegno concreto della transizione energetica.

2. Risultati nel settore del riscaldamento (obiettivo: 100% rinnovabile al 2040)

Il PECC 2024 fissa l'obbligo vincolante di approvvigionare tutti gli edifici abitativi esistenti unicamente con calore rinnovabile entro il 2040; la sostituzione dei generatori di calore era però già un provvedimento prioritario del PECo. Grazie agli incentivi mirati la transizione ha subito una forte accelerazione: rispetto al 2014, quando si contavano 239 economie

domestiche riscaldate a gasolio, sono già state dismesse 56 caldaie inquinanti (42 dal 2021). Sul territorio sono state installate 50 termopompe aria-acqua, 1 pompa geotermica e 5 caldaie a pellet, superando rapidamente la quota del 25% di riscaldamento rinnovabile e ponendo Arogno su una traiettoria eccellente per la scadenza cantonale del 2040.

3. Risultati nella produzione fotovoltaica

L'ordinanza prevede anche un sussidio fino a 500 CHF per i nuovi impianti fotovoltaici sugli edifici esistenti. Nel 2014 la produzione solare era quasi inesistente (9 MWh); oggi sono stati allacciati 60 nuovi impianti, per una produzione stimata di circa 500 MWh annui. A fronte di una quota media cantonale di elettricità solare del 5.3% (2022), Arogno copre oggi tra il 13.1% e il 34.7% del proprio consumo elettrico, viaggiando nettamente sopra la media.

4. Mobilità sostenibile (obiettivo: zero emissioni al 2050)

Il PECC recepisce gli obiettivi federali fissando l'azzeramento delle emissioni dei trasporti entro il 2050. La flotta di automobili a benzina o diesel è scesa da 636 a 467 unità, mentre i veicoli elettrificati sono saliti a 115. In linea con il provvedimento del PECO a favore del trasporto pubblico, il Comune finanzia il 50% del costo degli abbonamenti Arcobaleno mensili o annuali per i cittadini domiciliati o dimoranti, fino a 300 CHF annui (cfr. Tabella 2).

Anno	Arcobaleno: Mensili	Arcobaleno: Annuali	Totale Rimborsi	Carte Giornaliere (CGRC) Vendute
2021	38	33	71	–
2022	43	42	85	–
2023	35	54	89	–
2024	24	61	85	112
2025	20	68	88	121

Tabella 2: Resoconto abbonamenti erogati — periodo 2021-2025.

Anno	2021	2022	2023	2024	2025
Totale Rimborsi (CHF)	5'452.40	24'034.80	31'772.00	34'487.80	38'164.80

Tabella 3: Totale rimborsi erogati (CHF) — periodo 2021-2025.

5. L'impegno diretto del Comune e il ruolo esemplare sui beni pubblici

Il PECO dedica un intero ambito al ruolo esemplare dell'ente pubblico, e il Municipio ha applicato al proprio patrimonio i medesimi standard richiesti ai cittadini:

- **Riqualificazione energetica:** eliminate le vecchie caldaie a olio del comparto scuole, sostituite da due termopompe, e migliorata l'efficienza energetica degli stabili.
- **Logistica verde:** flotta comunale parzialmente elettrificata (un veicolo 100% elettrico e un mezzo diesel di ultima generazione a basse emissioni); attrezzi per la cura del verde sostituiti con strumenti elettrici.
- **Autonomia energetica:** nuovo impianto fotovoltaico sulla scuola dell'infanzia (in aggiunta a quello della Scuola Elementare) e, in collaborazione con le AIL — committente del PECO —, creazione di una Comunità Elettrica Locale per massimizzare l'autoconsumo sugli stabili pubblici.

6. Sensibilizzazione, biodiversità e progetti con la comunità

Accanto all'attuazione del PECo, il Municipio porta avanti una politica ambientale complementare di sensibilizzazione e tutela del territorio:

- **Comunità e territorio:** partecipazione al progetto 'Comune Zero Rifiuti' con l'ACSI, l'evento 'Spazzaca in piazza' e l'introduzione di stoviglie lavabili per gli eventi.
- **Biodiversità e natura:** 'Orto per tutti', ripristino delle selve castanili, riqualifica del comparto Canaa con fiori autoctoni e alberature indigene, messa a cielo aperto del riale.
- **Educazione:** progetti scolastici di Educazione allo Sviluppo Sostenibile (ESS), in linea con il PECo, e giornate dedicate alla gestione delle neofite invasive.

Sul fronte della consulenza, sulla scorta dell'esperienza di comuni come Stabio, il Municipio aderirà al progetto Spinta Gentile, che offrirà ai cittadini una consulenza proattiva sullo stato energetico delle abitazioni — concretizzazione dello "Sportello energetico" previsto dal PECo.

7. Conclusioni e prospettive

I dati attestano che le scelte intraprese — in attuazione del PECo e in linea con gli obiettivi del PECC 2024 — stanno imprimendo il giusto passo verso la decarbonizzazione. La crescita degli abbonamenti al trasporto pubblico, l'espansione del fotovoltaico e l'abbandono delle caldaie a olio confermano la correttezza della direzione.

È però doveroso essere realistici: l'azione pubblica ha un perimetro definito. La politica può incentivare e orientare le scelte, ma il successo finale dipende dalla sensibilità e dalla disponibilità economica dei singoli cittadini. Il nostro impegno si articola quindi su due binari: da un lato la guida, con la "spinta gentile" e una consulenza proattiva; dall'altro l'esempio concreto, avendo il Comune già convertito i propri stabili, elettrificato la flotta e trasformato le proprie infrastrutture. Continueremo a lavorare a stretto contatto con la comunità, convinti che solo la sinergia tra indirizzo politico, esempio dell'ente pubblico e impegno dei cittadini potrà garantire un futuro sostenibile al nostro territorio.

Restiamo volentieri a disposizione per ogni ulteriore approfondimento.

Il Sindaco
Emanuele Stauffer

PER IL MUNICIPIO



La Segretaria
Ilaria Wallimann